



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

[ID_VIP: 3023] Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti – Adeguamento funzionale barriera del Lisert - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii. - Decreto di compatibilità ambientale D.M. 158 del 07/06/2016

Procedimento

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni sez. A) nn. 1 e 2

ID Fascicolo

[ID_VIP: 3584]

Proponente

Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'Autostrada A4 tratto Venezia-Trieste ed il Raccordo Villesse-Gorizia (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii.)

Elenco allegati

Parere CTVIA n. 2396 del 19/05/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 26/05/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 29/05/2017

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti alle attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 158 del 07/06/2016, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti – Adeguamento funzionale barriera del Lisert - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii.*” proposto dal Commissario Delegato per l’emergenza della mobilità riguardante l’Autostrada A4 tratto Venezia-Trieste ed il Raccordo Villesse-Gorizia (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii.);

VISTE in particolare le prescrizioni sez. A) nn. 1 e 2 di cui al citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 158 del 07/06/2016 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che recitano:

1. *In considerazione della vicinanza del recettore idrico superficiale, valutare l’opportunità di realizzare lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche nel corpo idrico superficiale;*
2. *Integrare la documentazione riguardante la gestione delle terre e rocce da scavo con quanto previsto dagli art. 11 e 12 (allegati 6 e 7) del DM n. 161/2012.*

CONSIDERATO che la prescrizione sez. A) n. 1 vede la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia quale Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza;

VISTA la nota prot. 1388 del 15/03/2017, acquisita dalla scrivente al prot. DVA-6467 del 17/03/2017, con cui il Commissario Delegato per l’emergenza della mobilità riguardante l’Autostrada A4 tratto Venezia-Trieste ed il Raccordo Villesse-Gorizia (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii.) nel trasmettere la documentazione per la verifica di ottemperanza alle sopra citate prescrizioni, con riferimento alla prescrizione sez. A) n. 2, ha dichiarato “*poiché i materiali in esubero saranno destinati a siti esterni in qualità di rifiuti [...] come confermato anche nella documentazione allegata al Decreto VLA non è mai stata ravvisata [...] la necessità di redigere un Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012*”, ed ha, pertanto, ritenuto “*la modulistica di cui agli artt. 11 (Documento di trasporto) e 12 (Dichiarazione di avvenuto utilizzo) a cui fa riferimento la prescrizione, essendo strettamente pertinente ai contenuti del Decreto 161/2012, non sarà allegata alla progettazione esecutiva dell’intervento in quanto non pertinente*”.

VISTA la nota prot. DVA-6994 del 23/03/2017 con cui, nel dare avvio all’istruttoria tecnica, la Direzione ha chiesto l’avviso della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS in merito a quanto ritenuto dal Proponente riguardo alla citata prescrizione sez. A) n. 2;

PRESO ATTO del parere della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia prot. 11827 del 21/03/2017, acquisito al prot. DVA-6782 del 22/03/2017 con cui dichiara che “*non si ravvisano elementi ostativi all’ottemperanza della prescrizione A) 1 del DM 158/2016*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2396 del 19/05/2017, costituito da n. 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con il citato parere n. 2396 del 19/05/2017 ha valutato che *“l'intento della prescrizione n. 2 è quello per cui la gestione dei materiali da scavo deve avvenire nel rispetto del DM 161/2012, secondo il quale il Proponente, prima dell'inizio lavori, deve presentare al MATTM l'istanza ai sensi dell'art. 5 ed il relativo Piano di Utilizzo”* e ha considerato, altresì, che *“il proponente non ha prodotto alcuna specifica documentazione riguardante la prescrizione n. 2, ma ha confermato quanto già fornito in fase di Progettazione Definitiva”*,

DETERMINA

per il progetto ***“Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti – Adeguamento funzionale barriera del Lisert - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e ss.mm.ii.”*** con riferimento alle prescrizioni sez. A) nn. 1 e 2 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 158 del 07/06/2016:

- l'ottemperanza alla prescrizione **sez. A) n. 1;**
- la non ottemperanza alla prescrizione **sez. A) n. 2.**

Ai fini della conclusione del procedimento di verifica di ottemperanza, la Società dovrà provvedere a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione inerente alla prescrizione ritenuta non ottemperata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)